



L'incapacità di gestire gli episodi sfavorevoli

Vogliamo dire che la Reggina viene danneggiata dagli arbitraggi? e diciamolo. Che il var con noi utilizza due pesi e due misure? e sia. Che non siamo fortunati e da qualche settimana c'è sempre un avversario che indovina il tiro del...sabato o un amaranto che infilza la propria porta? e vai. Che Contini, invece che essere in campo a Cittadella avrebbe fatto meglio a fermarsi al santuario di Sant'Antonio a prendere il pane benedetto come si faceva quando eravamo bambini, considerato che ha subito più gol che tiri? e mettiamoci pure questa. Insomma, appagata la misera soddisfazione del tifoso amaranto deluso, ci sia consentito di aggiungere che evidentemente si sta pagando l'affrettata preparazione fisica e che i cosiddetti panchinari non sono a livello dei titolari, così anche gli amici la smetteranno per un po' di accusarci di essere eccessivamente critici nei confronti della squadra e del tecnico.

Espletato il dovere di saziare la pancia del tifoso, passiamo adesso alla realtà. Non che quanto riportato sopra non sia tale (insomma...), tuttavia di certo non è per nulla sufficiente a spiegare la disfatta amaranto del nuovo anno. Fermo restando che, in genere, riteniamo difficilmente decifrabile - e convincente - un radicale ed improvviso cambiamento, qualche tentativo di comprensione andrebbe fatto. Innanzitutto che le sconfitte, già dieci, sono un po' troppe per avere le motivazioni addotte dai tifosi, ma piuttosto che in qualche modo siano legate a situazioni strutturali. La principale è riportata nel titolo: un episo-



(Giannettoni-apuntadipenna.it)

odio sfavorevole nel corso di una gara ha quasi sempre originato un risultato negativo. Finché tutto andava bene, nulla è sembrato poter arrestare la marcia amaranto, poi, giusto da Modena (benché il primo segnale fosse arrivato da Terni), la squadra ha cominciato ad incontrare ostacoli insormontabili a recuperare dopo essere passata in svantaggio: a nostro avviso una conseguenza dell'estrema difficoltà di riu-

scire a leggere ed interpretare efficacemente quanto accade sul terreno di gioco da parte dello staff tecnico, e pure di gestire le situazioni che scombinano il piano preparato (spesso in maniera brillante). Cittadella, dove siamo riusciti a perdere una partita oggettivamente già vinta, è un esempio emblematico di quanto affermiamo, benché la sequela di decisioni tecnico-tattiche assunte durante la gara risulterebbe inspiegabile pure



all'ultimo dei profani. Soprattutto sotto questo aspetto è necessaria una crescita affinché si trovino per tempo (che c'è tutto) i giusti correttivi, senza nasconderli sotto il tappeto degli alibi che non possono reggere a lungo andare.

Ormai sembra una consuetudine, ma le vicende della Reggina spesso si spostano su terreni differenti da quello di gioco. Ci riferiamo al caso sul mancato pagamento dei contributi. A nostro avviso la Reggina non rischia nulla, se non creare un precedente che, alla fine, forse potrebbe scardinare un sistema di regole che renderebbe felici tutte le altre società. Riteniamo utile ricordare le parole dell'ex amministratore unico amaranto, Luca Gallo, in una conferenza di quasi un anno fa: "Il debito con l'erario si può

regolarizzare in due modi, pagando cash o rateizzandolo. I punti di penalizzazione verranno comminati e faremo ricorso per essere riammessi al pagamento. In ordine civile c'è un articolo di legge, ma quello

che vale in tutto il Paese, non vale per la la Figc, che è un mondo a parte, alla quale nessuno può contestare le regole. Ho mandato la richiesta per posticipare il pagamento. Ho ricevuto solidarietà, e poi basta; secondo me bocceranno il ricorso, e se me lo bocci a quel punto troveremo altre strade. Ed allora io mi avvalgo della facoltà di pagare come una legge di uno stato democratico e civile mi consente e non come decide la Figc".



direttore@forzaregina.net

Bodeguita
RESTAURANT • PIZZERIA • MEXICAN FOOD
BANCHETTI E CATERING
Via Torrione, 94 - RC tel./wa: 0965890763 www.bodeguitafood.com

Aiutaci ad aumentare la diffusione di **FORZA REGGINA** pubblicizza la tua attività con un modico contributo

LA PIADINERIA DI PIAZZA CARMINE
via Gaspare del Fosso 15 - RC
tel. 0965491252
Instagram @piadpiazzacarmine_official
h 10,30-14,30 / 18,30-23,30
chiuso domenica

QUADRIFOGLIO IMMOBILIARE
LA TUA AGENZIA IMMOBILIARE A ROMA
IL FILO DIRETTO TRA REGGIO E ROMA
PER VENDERE, AFFITTARE O ACQUISTARE IL TUO IMMOBILE
Tel. 06.77.20.10.10
www.quadrifoglioimmobiliare.com

contattaci: forzaregina@email.it
tel. 360986722

Stazione di Servizio ENI 8806
LUVARÀ PASQUALE
Ricariche telefoniche
Gratta e Vinci
Bollettini LIS
Lottomatica
Reggio Calabria
Via Pasquale Andiloro
Tel. Fax 0965.20110
Cell. 3491850211

C.S.F. Centro Servizi Formazione
CORSI DI FORMAZIONE CERTIFICAZIONI D' INGLESE CERTIFICAZIONI EUROPEE
Metropolitano
SICUREZZA SUL LAVORO 81/05 PATENTINI CAF E PATRONATO
VIA CAPRERA, 2 - 89127 REGGIO CALABRIA - TEL. 0965.812416 - 388.8953061
WWW.CSFMETROPOLITANO.COM

TRASLOCHI MPM
TEL. 0965 683001
CEL. 347 8244317
mpm.traslochi@libero.it

LA GIOSTRA

	totale					casa					trasferta					
	p	g	v	n	s	p	g	v	n	s	p	g	v	n	s	
REGGINA (5 ^a)	39	25	12	3	10	36	27	20	12	6	2	4	21	13	19	13
MODENA (7 ^a)	35	25	10	5	10	37	34	19	12	5	4	3	21	14	16	13



colori sociali **GIALLO**
51 campionati di serie B

pres. **RIVETTI**
p.o. **SGHEDONI**
ds **VAIRA**
all. **TESSER**

- | | |
|-----------------|------------------|
| 1 NARCISO p | 19 GIOVANNINI c |
| 2 FERRARINI d | 20 GAGNO p |
| 3 PONSÌ d | 21 ARMELLINO c |
| 4 PERGREFFI d | 23 BATTISTELLA c |
| 5 CITTADINI d | 24 POLI c |
| 6 MAGNINO c | 27 IONITA c |
| 7 DUCA c | 28 DE MAIO d |
| 8 MOSTI c | 32 STRIZZOLO a |
| 9 BONFANTI a | 33 RENZETTI d |
| 10 TREMOLADA c | 43 PANADA c |
| 11 FALCINELLI a | 57 COPPOLARO d |
| 12 SECULIN p | 96 OUKHADDA d |
| 15 SILVESTRI d | 99 DIAW a |
| 16 GERLI c | |

IL CAMMINO M-Frosinone 0-1,1-2; Cosenza-M 2-1,0-2; M-Ternana 4-1,1-2; Cagliari-M 1-0,0-1; M-Brescia 1-3,1-0; Genoa-M 1-0,2-2; M-Reggina 1-0; Ascoli-M 1-2; M-Como 5-1; Pisa-M 4-2; M-Palermo 0-2; Cittadella-M 0-0; M-Perugia 1-1; Parma-M 1-2; Spal-M 2-3; M-Venezia 2-2; Bari-M 4-1; M-Benevento 1-1; Suedtirolo-M 0-2

I PRECEDENTI

	g	v	p	s
B	29 (14)	6 (5)	12 (5)	11 (4)
A	4 (2)	1	1 (1)	2 (1)
cl	7 (2)	2 (1)	1	4 (1)

- serie B**
- 13/14 Modena-Reggina 3-0 (Bianchi, Babacar 2); RC-Mo 2-2 (CARDOSO, Granoche 2, BARILLA')
12/13 RC-Mo 2-2 (CERAVOLO, Surraco, Ardemagni, COMI); Mo-RC 1-1 (Ardemagni, GERARDI)
11/12 RC-Mo 4-1 (CAMPAGNACCI 2, MISSIROLI, DiGennaro, RIZZATO); Mo-RC 3-3 (Adejo aut, N.VIOLA, CERAVOLO, Stanco, Carini, D'ALESSANDRO)
10/11 RC-Mo 4-0 (COLOMBO, N.VIOLA, BONAZZOLI 2); Mo-RC 1-2 (Greco AUT, A.VIOLA, Greco)
09/10 Mo-RC 1-0 (Bruno); RC-Mo 0-1 (Troiano)
01/02 Mo-RC 3-1 (Fabbrini 2, Veronese, COZZA); RC-Mo 0-1 (Milanetto)
90/91 Mo-RC 0-0; RC-Mo 0-1 (Sacchetti)
71/72 RC-Mo 0-0; Mo-RC 0-0
70/71 RC-Mo 1-1 (Roffi, MERIGHI); Mo-RC 1-0 (Spelta)
69/70 RC-Mo 1-0 (PERUCCONI); Mo-RC 1-1 (LOMBARDO, Facchinetti)
68/69 Mo-RC 0-0; RC-Mo 1-0 (Marcioni AUT)
67/68 RC-Mo 3-1 (FERRARIO, Camozzi, SONETTI, VANZINI); Mo-RC 2-0 (Iseppi 2)
66/67 Mo-RC 0-0; RC-Mo 1-1 (DiStefano, SANTONICO)
65/66 Mo-RC 1-0 (Iseppi); RC-Mo 0-1 (Damiano)
- serie A**
- 03/04 RC-Mo 1-1 (DALL'ACQUA, Campedelli); Mo-RC 1-2 (BONAZZOLI, DI MICHELE, Kamara)
02/03 RC-Mo 0-1 (Pasino); Mo-RC 2-1 (Balestri, Sculli, SAVOLDI)
- coppa Italia**
- 12/13 Mo-RC 1-5 dts (COMI, Ardemagni, BARILLA', FISHNALLER, VIOLA 2)
11/12 Mo-RC 2-1 (Greco, EMERSON, DiGennaro)
02/03 RC-Mo 1-0 (CIRILLO); Mo-RC 2-1 (Kamara, Taldo, COZZA)
01/02 Mo-RC 3-0 (Fantini, RABITO 2)
90/91 RC-Mo 1-3 (Brogi, Bonadi 2, CARBONE); Mo-RC 1-1 (Sacchetti SCIENZA)

all'andata
1.10.22 h 14 Modena stadio 'Braglia'
Modena-Reggina 1-0
marcatore: 20st Diaw
Modena (4-3-1-2): Gagno; Coppolaro (DeMaio), Silvestri, Pergreffi, Azzi; Magnino, Gerli (Panada), Armellino; Tremolada (Marsura), Falcinelli (Giovannini), Diaw (Bonfanti).
all. Tesser
Reggina (4-3-3): Colombi; Pierozzi (Loiacono), Cioneck, Gagliolo (Santander), Di Chiara; Fabbian (Gori), Crisetig (Hernani), Majer; Canotto (Rivas), Menez, Cicerelli. all. Inzaghi arb. Marcenaro. Note: spettatori 11mila.

Posso dire, senza superbia, che è stato Lillo Foti a lavorare con me, non viceversa. Era arrivato alla Reggina in un momento di grande difficoltà assieme ad altri giovani imprenditori. Lo abbiamo accolto e istruito. Lui stesso riconosce che è entrato nel calcio da profano e ha trovato una guida proprio nel sottoscritto. Arrivati in serie A, qualcosa ha cominciato a scricchiolare a livello gestionale. Lui ha imparato le regole del gioco ed è andato oltre. Io sono un uomo di sport e altre situazioni non mi interessavano. Quando ha preso altre vie con me ha chiuso e io, dopo un'esperienza al Catanzaro, sono venuto a Modena. (Franco Iacopino, VivoModena; 2009) Iacopino è stato dirigente del Modena per dieci anni, sino al 2016.



Nel 1966, una pesante ipoteca sulla mancata promozione della Reggina in A era giunta dalla sconfitta casalinga contro il Modena a quattro giornate dalla fine. Dopo pochi minuti dall'inizio, un'innocua conclusione da metà campo sorprendevo Persico fuori dai pali e beffardamente si insaccava nonostante i tentativi di del portiere che, inceppando, per due volte toccava il pallone, ma senza riuscire a deviarlo. (F.Iacopino-E.Marino, Una storia amaranto)



Piero Persico, bergamasco, dodicesimo di 14 figli in una famiglia di agricoltori, l'unico che, racconta il figlio Massimo che ha seguito le sue orme come portiere e come allenatore di portieri, "ebbe la libertà di cercare fortuna nel mondo del calcio. Mi raccontava che da piccolo, quando lavorava in campagna e gli capitava di trasportare i sacchi di patate, se li faceva lanciare e li afferrava come se stesse parando". Da portiere Persico aveva giocato nell'Atalanta, Sambenedettese, Spal, Cagliari, Lucchese e, soprattutto, Reggina. Lì aveva iniziato la carriera da allenatore ed aveva conosciuto Nedo Sonetti, con cui si ritroverà negli anni ottanta sulla panchina della Samb. "Ho conosciuto Piero a Reggio nel



1968 - racconta Bruno Ranieri -avevo 16 anni. Era un pezzo di pane. Faceva da cuscinetto tra noi e l'allenatore, cercava di mediare quando c'erano delle situazioni di tensione". Tra le sue mani sono passati portieri che da lui hanno imparato la tecnica, ma soprattutto una mentalità. "Il problema vero - raccontava nel 1993 - è che per giocare in porta ci vuole una testa fatta in un certo modo. E non sto parlando di follia: il portiere matto è una favola. Oggi deve essere un computer, che seleziona e sceglie. Ci sono due tipi di portieri, quelli che prima agiscono e poi si chiedono cosa ho fatto? E quelli che prima si chiedono cosa faccio? E poi raccolgono il pallone dentro la porta". Al termine della carriera si fermò a S.Benedetto, dove aveva aperto un albergo. Massimo ama definirlo un uomo in frac, umile, ma con una sua eleganza. (N.Imberti, Il Foglio sportivo; 27.7.19). Persico (1930-2014) ha disputato 103 gare in amaranto dal 63 al 67 con la Reggina, che ha pure allenato, subentrando, nel 70/71.

con la mia famiglia. Quando ho lasciato l'Utd, sono andato alla Reggina dove sono stato molto felice. Si sono davvero presi cura di me e mi hanno trattato bene. Ma dopo solo un anno e mezzo - e anche qui la mia permanenza è stata troppo breve - sono andato all'Atalanta, ma mentalmente non avevo superato quello che è successo in Inghilterra". (M.Taibi, AmericanGambler; Feb.2020). Da novembre 2011 a maggio 2016 Taibi ha fatto parte dello staff dirigenziale del Modena, negli ultimi due anni con l'incarico di ds.



Come si risolve un problema come Peter Schmeichel? Pochi mesi dopo che il portiere aveva lasciato l'Utd nel 1999, Alex Ferguson pensava di aver trovato la risposta. Si trattava di due nomi: Francesco Toldo della Fiorentina e Taibi del Venezia di cui, in un'era precedente a Youtube, si sapeva poco e che indossava un pantalone protettivo. Ciò che ha fatto decidere Ferguson è stato l'istinto di suo fratello, Martin, che ha ritenuto che il 29enne valesse i 4,5 milioni di sterline dopo averlo scoperto allo stadio Penzo. "Non potevo rifiutare un club come l'Utd. Non conoscevo bene Ferguson a parte il fatto che sapevo che voleva ingaggiarmi. Penso di averlo incontrato solo una volta prima", ha detto a Men Sport. Taibi ha fatto un debutto impressionante nella vittoria a Liverpool, con una serie di parate a bruciapelo con l'Utd in dieci nella ripresa: "Sono stato il migliore in campo". Come pure al suo debutto all'Old Trafford. Taibi, però, non ha avuto la possibilità di giocare in Champions perché non è stato registrato in tempo, altrimenti forse avrebbe goduto di maggiore fiducia prima di quella fatidica partita contro il Southampton. Tutti si aspettavano una parata di routine, ma mentre Taibi si ingannava, l'effetto del tiro sembrò ingannarlo e la palla gli si dimenò tra le gambe. Fu la nascita del Cieco Veneziano, come scrisse crudelmente il Sun. (C.Kelly, ManchesterEveningNews; 1.11.16)

E' stato memorabile entrare nello spogliatoio del Manchester United. Oltre ad essere grandi giocatori erano persone straordinarie. Mi hanno accolto benissimo e si sono presi cura di me, Keane, nel suo libro, ha parlato bene di me e, 20 anni dopo, ancora vivo con il rimpianto di essere partito a dicembre per problemi familiari. Me ne sono subito pentito. Avevo un contratto di quattro anni. Sheringham mi chiese di restare. La squadra doveva andare in Brasile per il mondiale per club e mi ha detto: 'Non venire. Prenditi il tempo per risolvere i tuoi problemi familiari e ti unirai nuovamente al team quando torneremo'. Ma in quel momento, i miei problemi familiari erano troppo grandi, quindi ho deciso che dovevo andarmene - e questo è stato un errore, perché Ferguson e i miei compagni mi hanno aiutato in quel periodo. In Italia, due settimane di pausa con quella considerazione non esistono; Ferguson mi ha pregato di cambiare idea sulla partenza. È l'unico rimpianto calcistico che ho avuto. Soprattutto perché sono state dette tante cose false: che sono stato cacciato, che ero il peggior portiere nella storia del calcio inglese, anche se nelle prime due partite sono stato il migliore in campo. Le due successive non sono state granché, ma può succedere a chiunque. Non conoscevo la lingua, ma mi sentivo a casa, ci sarei rimasto per sempre

S o l - s k j a e r (ex giocatore-allenatore Manchester United) mi ricorda Filippo Inzaghi in Italia. Gli dai un centimetro e lui segnerà. Sempre. (M.T., AmericanGambler; Feb.2020).



Inzaghi in Italia. Gli dai un centimetro e lui segnerà. Sempre. (M.T., AmericanGambler; Feb.2020).

Oltre che allo stadio e nelle edicole del centro

FORZA REGGINA
è disponibile a colori su

Rtv
strettwweb
apuntadipenna.it
CITY NOW
REGGIO10 forever
RADIO GAMMA
CALABRIA POST
strill.it

I NUMERI AMARANTO

all. Filippo INZAGHI (50 anni)	24 / 11 3 10
Maurizio D'ANGELO (54)	1 / 1 0 0
1 Nikita CONTINI (27)	5 / 10
1 Federico RAVAGLIA (24)	4 / 5
3 Thiago CIONEK (37)	22
6 Giuseppe LOIACONO (32)	5
7 Jeremy MENEZ (36)	24 / 5
8 Lorenzo CRISSETIG (30)	19 / 1
9 Gabriele GORI (24)	25 / 2
10 Joel OBI (32)	1
11 Emanuele CICERELLI (29)	24
13 David BOUAH (22)	3
14 Giovanni FABBIAN (20)	24 / 8
17 Gianluca DI CHIARA (30)	21
19 Federico SANTANDER (32)	3
19 David STRELEC (22)	2
20 Azevedo HERNANI (29)	19 / 5
21 Federico RICCI (29)	10
22 Simone COLOMBO (32)	16 / -12
23 Michele CAMPORESE (31)	15
24 Emanuele TERRANOVA (36)	2
25 Alessandro LOMBARDI (23)	3 / 1
27 Niccolò PIEROZZI (22)	24 / 2
28 Riccardo GAGLILOLO (33)	23 / 2
31 Luigi CANOTTO (29)	25 / 4
37 Zan MAJER (31)	21 / 1
94 Daniele LIOTTI (29)	18 / 1
98 Federico GIRAUDO (25)	12
99 Rigoberto RIVAS (25)	25 / 3

26° GIORNATA

Frosinone-Parma (24.2 h 20,30)	
Pisa-Perugia	
Brescia-Bari (25.2 h 14)	
Como-Cosenza	
Suedtirolo-Palermo	
Ternana-Cittadella	
Venezia-Cagliari	
Genoa-Spal (h 16,15)	
Ascoli-Benevento (26.2 h 16,15)	

PROSSIMI TURNI
Cosenza-Reggina (28.2 mar h 20,30)
Reggina-Parma (4.3 sab h 16,15)

CLASSIFICA

Frosinone 55	Parma 34
Genoa 43	Ascoli 32
Bari 40	Cittadella 30
Suedtirolo 40	Perugia 29
REGGINA 39	Como 28
Cagliari 36	Venezia 28
Pisa 35	Benevento 26
Modena 35	Spal 25
Palermo 35	Brescia 25
Ternana 34	Cosenza 23

IL CALENDARIO AMARANTO

1° (13.8.22/14.1.23) SPAL (1-3: 47 ^{pt} CRISSETIG, 6 st MENEZ, 22 ^{pt} RIVAS, 34 ^{pt} LaMantia) (0-1: 20 st Gagliolo aut)	20 st Diaw)
2° (21.8/21.1) TERNANA (1-0: 26 ^{pt} Partipilo) (2-1: 30 ^{pt} Pettinari, 36 ^{pt} , 33 st FABBIAN)	8° (8.10/28.2) Cosenza (3-0: 9 ^{pt} RIVAS, 7 st MENEZ, 18 ^{pt} PIEROZZI)
3° (17.9/18.2) Cittadella (3-0: 23 ^{pt} GAGLILOLO, 13 st FABBIAN, 43 ^{pt} GORI) (3-2: 20 ^{pt} FABBIAN, 26 ^{pt} HERNANI, 2 st , 22 ^{pt} Crociata, 42 ^{pt} Carriero)	9° (15.10/4.3) PARMA (2-0: 5 st Oosterwolde, 29 ^{pt} Valenti)
4° (3.9/5.2) Palermo (3-0: 7 ^{pt} FABBIAN, 13 st MENEZ, 28 ^{pt} LIOTTI) (2-1: 2 st Brunori, 31 ^{pt} Marconi AUT, 37 ^{pt} Soleri)	10° (22.10/11.3) Perugia (2-3: 18 ^{pt} , 17 st Melchiorri, 28 ^{pt} DiSerio, 35 ^{pt} GORI, 42 ^{pt} FABBIAN)
5° (10.9/11.2) PISA (0-1: 28 ^{pt} CANOTTO) (0-2: 17 st Gargiulo, 25 ^{pt} Gliozzi)	11° (29.10/18.3) CAGLIARI (1-1: 3 ^{pt} Lapadula, 24 ^{pt} GAGLILOLO)
6° (17.9/18.2) Cittadella (3-0: 23 ^{pt} GAGLILOLO, 13 st FABBIAN, 43 ^{pt} GORI) (3-2: 20 ^{pt} FABBIAN, 26 ^{pt} HERNANI, 2 st , 22 ^{pt} Crociata, 42 ^{pt} Carriero)	12° (7.11/31.3) Genoa (2-1: 15 ^{pt} CANOTTO, 32 ^{pt} Aramu, 9 st HERNANI)
7° (1.10/25.2) MODENA (1-0: 17 ^{pt} Mulattieri, 5 st Insigne, 23 ^{pt} Szymanski)	13° (12.11/10.4) VENEZIA (1-2: 10 ^{pt} Pohjanpalo, 10 st CANOTTO, 31 ^{pt} HERNANI)
	14° (27.11/15.4) Benevento (2-2: 21 ^{pt} HERNANI, 35 ^{pt} CANOTTO, 14 st Improta, 38 ^{pt} Acampora)
	15° (4.12/22.4) BRESCIA (0-2: 3 ^{pt} FABBIAN, 12 ^{pt} MENEZ)
	16° (8.12/1.5) Frosinone (0-3: 34 ^{pt} Mulattieri, 5 st Insigne, 23 ^{pt} Szymanski)
	17° (11.12/6.5) COMO (0-1: 33 st HERNANI)
	18° (17.12/13.5) Bari (0-0)
	19° (26.12/19.5) ASCOLI (0-1: 19 st RIVAS)